



STUDIO LEGALE MITIDIERI
Avv. Giuseppe MITIDIERI
patrocinante in Cassazione
Avv. Giuseppe S. DIGIAMMA

viale Siris, 20
75020 - Marina di Nova Siri (MT)
Tel. e fax: 0835/877939
E-mail: avvocatomitidieri@libero.it
P.E.C.: mitidieri0194@cert.avvmatera.it

Spett.le
Cancelleria Trib. di Matera sez. Falli-
mentare
- sede-

alla cortese attenzione della sig.ra Rita ZACCARO

**OGGETTO: – Trib. di Matera – Concordato preventivo R.G.1/14 Inmaco s.rl.-richiesta pubbli-
cazione sul sito del Tribunale di Matera della relazione e relativi allegati del
Commissario Giudiziario.**

Gent.ma sig.ra Zaccaro, invio relazione e relativi allegati relativi al concordato preventivo INMACO s.r.l., per procedere alla loro pubblicazione sul sito del Tribunale onde consentire la loro visualizzazione.

cordiali saluti saluti

Marina di Nova Siri, li 27 gennaio 2015

Avv. Giuseppe MITIDIERI

TRIBUNALE DI MATERA

CONCORDATO PREVENTIVO N. 1/2014

INMACO S.R.L.

Relazione particolareggiata
(art. 172, r.d. 16 marzo 1942, n.267)

INDICE

1. introduzione e premesse
2. parere sulla regolarità della procedura
3. cause del dissesto e condotta del debitore
4. l'attivo - verifica della situazione patrimoniale – finanziaria – economica della società
 - 4.1. l'attivo concordatario
 - 4.2. l'affitto di azienda
 - 4.3. stato giuridico – economico degli immobili
 - 4.4. crediti
 - 4.5. mobili - cassa – rimanenze
5. il passivo – verifica della rispondenza con quanto descritto nella proposta concordataria
 - 5.1. verifica crediti privilegiati con computo interessi;
 - 5.2. verifica crediti professionisti e oneri prededucibili;
 - 5.3. passività potenziali (cause pendenti);
 - 5.4. passività potenziali (accertamenti tributari e previdenziali);
 - 5.5. rivendicazioni dei lavoratori;
 - 5.6. oneri di procedura
6. considerazioni finali
 - 6.1. quadro comparativo proposta / rettifiche
 - 6.2. tempo di esecuzione del concordato
 - 6.3. alternative concretamente praticabili.

APPENDICE – TABELLE

- A. ATTIVO - CREDITI
- B. ATTIVO – valore aziendale - inventario
- C. ATTIVO - Banche attive e cassa
- D. PASSIVO - Elenco creditori chirografari (unica classe)
- E. PASSIVO – Elenco creditori con privilegio generale mobiliare
- F. PASSIVO – Elenco creditori in prededuzione
- G. PASSIVO - passività potenziali derivanti da contenzioso
- H. ATTIVO CONCORDATARIO – riepilogo
- I. PASSIVO CONCORDATARIO – riepilogo
- J. RIEPILOGO GENERALE

1. introduzione e premesse

La soc. INMACO srl depositò in data 31 gennaio 2014 nella cancelleria del Tribunale di Matera una domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Tale domanda fu formulata con riserva di depositare il piano concordatario e la proposta entro il termine di 120 giorni.

La società, pertanto, procedeva in data 30 maggio 2014, e quindi entro il termine assegnato, al deposito del piano, attestato da professionista abilitato, e della relativa proposta ai creditori.

Con decreto depositato in cancelleria il 18 giugno 2014 il Tribunale di Matera all'esito della comparizione della parte istante, ammetteva la soc. INMACO srl alla procedura di concordato preventivo, ritenendo la proposta ricevibile. Con il medesimo provvedimento il sottoscritto veniva nominato Commissario Giudiziale e procedeva ad accettare l'incarico il giorno 20 giugno 2014, compiendo quindi gli adempimenti immediati, di propria competenza.

In particolare, ai fini di quanto disposto dall'art. 163, ultimo comma, l.fall., ha vigilato sul deposito della somma, stabilita a garanzia ed anticipo delle spese di procedura, entro il termine di legge.

Indi procedeva alla pubblicità prescritta dal tribunale, oltre che all'inoltro di comunicazioni via pec agli indirizzi forniti dalla società od altrimenti individuati in base al codice dell'amministrazione digitale, come pure all'invio di lettere raccomandate a.r. ai soggetti non obbligati a dotarsi di posta elettronica certificata oltre che nei casi di mancato recapito.

Alla vigilia della scadenza del termine ed all'esito di una attività di verifica circa le passività tributarie, di cui si dirà in seguito, si rendeva necessario chiedere un differimento della adunanza dei creditori. Ritenuta l'importanza della situazione e la serietà della richiesta, anche in relazione all'imminente decisione circa la candidatura della città di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019 e delle ricadute economiche sul territorio di tale prospettiva, il collegio differiva l'adunanza dal giorno 23 ottobre 2014 —data originariamente fissata con il decreto di ammissione— al giorno 5 dicembre 2014. Di tale differimento veniva data notizia ai creditori mediante pubblicazione sul sito del tribunale.

Durante gli approfondimenti circa la situazione sopra descritta, il sottoscritto commissario ha reputato opportuno l'affidamento di un incarico di valutazione giuridico-urbanistica e di stima di una nuova costruzione, che era stata rilevata durante le operazioni di accesso in azienda. Il consulente tecnico così nominato dal G.D., l'ing. Mario Maragno, per difficoltà emerse nel reperimento della documentazione amministrativa, riteneva opportuno depositare una richiesta di proroga del termine assegnato per il deposito della relazione peritale. Di conseguenza, il collegio per

accordare la proroga richiesta, differiva nuovamente l'adunanza dei creditori, questa volta all'udienza del 5 febbraio 2015. Anche di tale provvedimento veniva data informazione attraverso gli strumenti telematici.

Da ultimo, alla vigilia della scadenza del termine per il deposito della presente relazione, perveniva una nota informativa al G.D. a firma degli avvocati difensori della società, con la quale gli organi della procedura venivano posti al corrente del fatto che, in conseguenza di una indagine penale avviata dalla Procura della repubblica presso il Tribunale di Matera, ipotizzandosi il reato di indebita percezione di finanziamenti pubblici, era stato avviato nei confronti di INMACO srl il procedimento amministrativo di revoca del finanziamento a suo tempo erogato ai sensi della l. 488/1992 presupposto per il recupero della somma pari a circa due milioni di euro. A tale informativa la società ricorrente non riteneva di accompagnare né una richiesta di differimento dell'adunanza né la modifica del piano o della proposta ai creditori: per cui, il sottoscritto commissario, richiesto dal G.D. del proprio parere al riguardo, si esprimeva nel senso di riservare alla presente sede ogni valutazione circa l'impatto di tale novità, emersa come si diceva nel corso della procedura e dopo il decreto di ammissione.

Occorre aggiungere doverosamente che nell'ambito delle operazioni di verifica e vigilanza, il legale rappresentante ha manifestato piena collaborazione e disponibilità nel fornire informazioni e documenti richiesti dall'ufficio commissariale.

Per ciò che riguarda il periodo dalla data del deposito del ricorso per la ammissione a concordato (31 gennaio 2014) fino ad oggi, peraltro, l'attività economica della società è stata inesistente, poiché gli effetti della concessione in godimento a terzi (affitto di azienda) dell'intero complesso alberghiero erano già in essere dal 1 novembre 2013, come peraltro dichiarato nel ricorso. Ciò ha comportato un'attività di mera ricognizione della consistenza inventariale già dichiarata dalla società concedente nella scrittura privata autenticata sottoscritta con la concessionaria società GESTINN srl.

Ciò non ha impedito di rilevare fatti concretamente idonei a modificare il quadro della proposta concordataria, almeno potenzialmente, poiché —come si è già accennato— nel periodo successivo al deposito del ricorso è accaduto che, pendente il contratto di affitto contenente clausola di divieto di modificazioni strutturali e innovazioni, la società INMACO srl e la società GESTINN srl si sono accordate invece perché la seconda intraprendesse tutta una serie d'interventi all'interno del complesso alberghiero, tra cui l'edificazione di un consistente manufatto, conseguendo all'uopo in data 1 aprile 2014 un permesso di costruire relativo alla *"Realizzazione di un parcheggio interrato ai sensi della legge 122/89 e realizzazione di un gazebo pergotenda nell'area esterna del complesso alberghiero Parco Hilton Garden Inn e una strada di collegamento tra la quota del giardino e l'accesso all'autorimessa"* successivamente al quale, in data 30 maggio 2014, la GESTINN presentava anche una dichiarazione di inizio di attività in base ad un progetto di variante (su cui infra, in dettaglio).

Benché totalmente a carico dell'affittuaria, l'attività di assenso alla edificazione di un nuovo corpo di fabbrica su suolo di proprietà della società sottoposta a procedura concorsuale fa sorgere il dubbio se si tratti di atti di straordinaria amministrazione, richiedenti l'autorizzazione scritta del giudice delegato. Tuttavia, a prescindere dal fatto che alla data della richiesta del permesso di costruire e della variante non era ancora stato emesso il decreto di ammissione alla procedura né era stato nominato il giudice

delegato, rileva il dato per cui non si tratta di un atto di disposizione del patrimonio, poiché —al contrario— la nuova opera resterà acquisita per accessione alla proprietà della società INMACO srl determinando (con le dovute precisazioni e chiarimenti) un accrescimento di valore del complesso immobiliare alberghiero.

* * *

L'oggetto della presente relazione è quello previsto dalla legge all'art. 172, r.d. 16 marzo 1942, n.267. Il Tribunale ha ritenuto di impartire direttive specifiche al Commissario Giudiziale circa l'approfondimento delle verifiche. Riformato e corretto ormai l'istituto del concordato preventivo, se si considera che il punto di equilibrio tra il controllo giudiziario e l'autonomia privata è ormai decisamente spostato verso quest'ultimo polo; se si ammette, tuttavia, che l'autonomia privata si fonda sulla ampiezza, ricchezza e precisione delle informazioni perché si possa pervenire ad un 'consenso informato' sulla proposta concordataria: se si considera tutto ciò, non si fa alcuna fatica a comprendere come l'elencazione delle attività di indagine, che il Tribunale di Matera con il decreto di ammissione ha demandato al Commissario, non si pone al di là delle prescrizioni di legge ma contribuisce alla focalizzazione degli aspetti essenziali della crisi, da un lato, e della proposta, dall'altro; dunque, è una prescrizione resa nell'interesse del tutelando ceto dei creditori.

Per tale ragione, doverosamente, questa relazione sarà articolata seguendo l'elenco delle questioni particolari, che secondo il Tribunale devono costituire gli elementi di valutazione della proposta concordataria, come anticipati nell'*Indice*. senza rinunciare ad esprimere —a conclusione della relazione— anche un giudizio comparativo (ma in termini meramente ipotetici) circa le alternative concretamente praticabili.

* * *

2. parere sulla regolarità della procedura.

Sulla procedura sono già stati forniti, sopra, alcuni cenni cronologici dei fatti salienti.

Alla luce degli atti presentati e delle date di deposito, la procedura si è svolta nel rispetto della legge.

In particolare, la domanda di ammissione al concordato preventivo è stata presentata per la prima volta da soggetto imprenditore commerciale (società) avente i requisiti di cui all'art. 1, r.d. 16 marzo 1942, n.267. Essa risulta proposta a firma dell'amministratore unico in carica alla data del 30 gennaio 2014, munita dei necessari poteri di rappresentanza alla data del deposito, come risulta dal registro delle imprese.

La determinazione di avviare una procedura concorsuale risulta esplicitata da determinazione dell'amministratore unico, in forma notarile.

La domanda è stata proposta ai sensi dell'art. 161, sesto comma, l.fall., e pertanto entro il termine accordato dal giudice delegato, relatore al collegio, sono stati depositati il piano e la proposta. Nulla veniva disposto circa l'obbligo del deposito periodico delle relazioni fino alla presentazione di piano e proposta.

Dopo il decreto di ammissione la società ha provveduto al deposito della somma, disposta a cauzione parziale delle spese del procedimento. In prosieguo, sono stati volta a volta esibiti e/o prodotti i documenti richiesti, e fornite spontaneamente copie di atti, ritenuti rilevanti.

Pertanto, a parere del sottoscritto, nulla osta a procedere oltre.

3. cause del dissesto e condotta del debitore.

Innanzitutto va chiarito che non si è in presenza di un dissesto, inteso secondo la nozione classica. E' più corretto affermare che la società INMACO srl ha depositato il ricorso in epoca in cui sicuramente attraversava una crisi d'impresa (crisi di liquidità), conseguenza della scarsa redditività dell'impresa.

Le cause di tale situazione possono essere ricondotte a fattori esogeni, primo tra tutti la fase congiunturale, seguita alla crisi internazionale successiva al fallimento della banca Lehman Brothers e successivo ciclo recessivo. In Europa, com'è noto, questo ha avuto conseguenze notevoli richiedendo interventi massicci di patrimonializzazione delle banche, per evitare le conseguenze sistemiche delle insolvenze di alcune di loro, come pure la particolare attenzione a politiche di rigore nei conti pubblici tra cui politiche di spending review.

Nello scenario locale, questo si è tradotto in una crisi di tutto il comparto manifatturiero e nel territorio materano nella crisi del comparto del salotto, con la perdita di migliaia di posti di lavoro nell'area del materano e della murgia sud orientale, oltre che una contrazione di tutta l'economia della provincia materana. Ne ha risentito negli anni anche il settore dei servizi, con contrazione di varie iniziative a esse connesse, tra cui la convegnistica.

La riduzione dei ricavi o il mancato incremento secondo i piani di sviluppo della società, collegati alla dimensione della struttura alberghiera, non ha potuto essere fronteggiata adeguatamente dalle società, partecipanti al capitale.

L'analisi dei bilanci, oltre ad una marcata contrazione del valore della produzione, evidenzia una perdita cospicua di anno in anno, a causa della rigidità dei costi (specialmente, quelli relativi al personale), che hanno sempre superato i ricavi. A fine esercizio 2012 le perdite sono state coperte facendo ricorso a riserve, corrispondenti al credito delle società che partecipano al capitale sociale, per circa 1Meuro.

Non vi è evidenza ad oggi di fatti distrattivi o di depauperamento del patrimonio, né il compimento di atti speculativi o di pura sorte.

4. l'attivo - verifica della situazione patrimoniale – finanziaria – economica della società

4.1.l'attivo concordatario

La società istante, ammessa al concordato, possiede un solo cespite immobiliare, e cioè il complesso alberghiero edificato a partire dall'anno 2001 e posto in esercizio a partire dal 2008 - I dati generali esposti nel ricorso, relativi a tale complesso, sono risultati sostanzialmente confermati sia nella relazione dell'attestatore, confrontabili con la perizia dell'ing. Giuseppe Milella, sia indirettamente dalla relazione di perizia dell'ing. Mario Maragno, disposta dal giudice delegato su sollecitazione del sottoscritto commissario per quanto infra si dirà.

Il complesso alberghiero, di recente costruzione, si presenta molto bene, poiché è di nuova concezione per quanto riguarda la distribuzione dei volumi, l'impiego di materiali e le soluzioni di utilizzo degli spazi circostanti. La circostanza che la catena internazionale 'HILTON' lo abbia selezionato per concedere alla società INMACO srl l'uso del marchio e dell'insegna HILTON GARDEN INN è significativa di una particolare rispondenza di questa struttura agli standard internazionali di accoglienza e ricettività di fascia alta.

Sarebbe riduttivo effettuare qui una descrizione puntuale. Peraltro, i creditori interessati all'approfondimento potranno avere accesso alle relazioni disponibili nell'area dedicata alla procedura, in formato digitale, con gli allegati.

In occasione degli accessi effettuati nella struttura, lo stato di conservazione dell'immobile e dei suoi impianti, degli accessori e delle pertinenze, è apparso a prima vista così come descritto e, nell'insieme, ottimo.

I criteri di valutazione utilizzati dall'esperto stimatore incaricato dalla società, sono condivisibili solo in parte, come peraltro sottolineato dal professionista che ha asseverato il piano, e ciò per le considerazioni che seguono.

Si tratta di un complesso immobiliare realizzato —come si diceva— con accuratezza e ricchezza di soluzioni di confort e benessere, dotato di impianti particolari (piscine, spa, palestra, spazi relax, ecc.) che richiedono manutenzione e aggiornamento tecnologico oltre che rimpiazzo di materiale di consumo di elevata qualità.

D'altro canto, la destinazione dell'immobile è quella turistico-alberghiera, con difficoltà se non impossibilità di mutamento di destinazione, per ragioni di ordine giuridico, prima, e strutturale, poi. Di conseguenza, i criteri per la valutazione dell'immobile, comunemente utilizzati ed esposti dall'ing. Milella, a parere del sottoscritto debbono essere disattesi, come del resto li ha disattesi il professionista indipendente, dr. Antonio Gemma, non potendo valutarsi il valore degli impianti da quello dell'immobile da quello dell'avviamento commerciale di ciò che rappresenta un 'unicum', non valutabile nemmeno con il criterio sintetico comparativo, attesa la peculiarità della struttura e la inesistenza, in zona, di strutture simili.

Se dunque l'individuazione del valore dell'immobile al metro quadrato pone molti problemi, e se il criterio del costo di costruzione (molto elevato, nel caso di specie) risulta ancor meno utilizzabile nella prospettiva della liquidazione del bene (da cui non possono essere scorporati gli impianti, evidentemente), il criterio legato alla redditività dell'intero complesso può agevolare la prognosi di liquidabilità del complesso, se ed in quanto esso sarà mantenuto nelle condizioni attuali. Il tempo non gioca a favore della sfruttabilità dell'hotel, non già delle sue parti strutturali bensì proprio di quegli impianti, che fanno della sua struttura un hotel e non un semplice immobile con camere.

Se così è, considerato che ai creditori interessa non il valore astratto dell'immobile bensì una prognosi il più possibile esatta sul giusto prezzo in rapporto al tempo della vendita, risulta indispensabile affidarsi ad altri criteri per la individuazione di questo aspetto assolutamente prevalente nella determinazione dell'attivo e decisivo per l'adempimento della proposta concordataria.

Occorre in definitiva avvicinarsi il più possibile alle intenzioni del mercato futuro, più che ad una base d'asta rappresentativa del puro e semplice valore di libro. La individuazione del prezzo allora va rapportata alla redditività quale indice per misurare la propensione di un investitore all'acquisto del cespite, collocata nel tempo. Da questo punto di vista, non appare scorretta l'indicazione della INMACO srl di provvedere al pagamento dei creditori in un arco temporale (massimo) di cinque anni, posto che se il bene fosse stato collocato in vendita nel corso, ad esempio, del 2014, molto probabilmente avrebbe intercettato una platea assai ristretta d'interessati all'acquisto.

L'ufficio del commissario non è munito di sufficienti poteri per procedere ad una verifica analitica della contabilità di terze parti. Nel caso di specie, non aveva il potere di acquisire l'intera contabilità della società, cessionaria dell'azienda. Tuttavia, ha ritenuto di richiedere informazioni specifiche alla soc. GESTINN srl la quale, sul punto, ha dichiarato (cfr. nota 11 novembre 2014 da GESTINN a INMACO) che il fatturato aziendale a tutto il 30 settembre 2014 è stato di circa 1,75Meuro: rapportato al periodo, esso ha fatto segnare una flessione di poco più del 10%. Sempre da fonti GESTINN srl apprendiamo che i costi di gestione, tuttavia, sono stati inferiori agli incassi, cosicché sarebbe stato possibile contabilizzare un profitto, pari a circa 30keuro, anziché una perdita, come quella registrata da INMACO negli esercizi precedenti.

Le previsioni sulla redditività dell'azienda alberghiera possono risentire di diversi fattori.

Sul versante dei costi di produzione, il limite inferiore è rappresentato dal costo del personale e da un livello minimo di servizi ed approvvigionamenti, corrispondente allo standard minimo richiesto dalla tipologia della struttura oltre che dal concedente il marchio (catena alberghiera Hilton). E' verosimile pensare (non si hanno elementi al riguardo) che con la gestione GESTINN tale limite sia stato già raggiunto. Può essere sufficiente mettere a confronto il dato del costo del personale negli anni dal 2010 al 2012 per avere un termine di paragone. Dunque, può essere difficile ipotizzare una ulteriore contrazione dei costi fissi per migliorare la redditività.

Sul versante degli incassi, è verosimile pensare che questi siano destinati ad incrementarsi nel corso dell'anno 2015 ed anche in quelli successivi, e questo al di là delle politiche di rilancio della "banquettistica" tradizionale.

La novità è infatti costituita dal conseguimento per la città di Matera della designazione a Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019. Fortemente auspicata ma non del tutto scontata fino alla vigilia della riunione della Commissione giudicatrice, la designazione ha aperto già dal giorno 17 ottobre 2014 scenari nuovi d'incremento delle presenze turistiche e professionali nella città dei Sassi (patrimonio mondiale dell'Umanità – UNESCO Heritage sin dal 1993).

Le autorità locali scommettono a tal punto sull'effetto propulsivo di tale evento che la Regione Basilicata, il Comune di Matera, la Camera di Commercio di Matera e la Provincia di Matera hanno dato vita ad una Fondazione Matera2019 che si doterà di un fondo di oltre 25Meuro, da utilizzare per sostenere le iniziative culturali negli anni prossimi e fino al 2019. Analisti del settore turismo prevedono circa un milione e mezzo di visitatori entro il quinquennio, ma la stima è destinata ad essere rivista al rialzo, se è vero che nei soli giorni 3, 4 5 e 6 gennaio in occasione dell'allestimento del "Presepe Vivente" negli antichi Rioni dei sassi sono stati registrati circa 30mila visitatori.

Se dunque fino a ieri le strutture alberghiere di Matera facevano registrare un numero complessivo di arrivi non superiore a 130mila (confronta i dati statistici su http://www.aptbasilicata.it/fileadmin/uploads/Statistiche/Statistica_2013/Comp_CMt_mov.pdf) con un tasso di occupazione medio non superiore al 25% (cfr. APT Basilicata http://www.aptbasilicata.it/fileadmin/uploads/Statistiche/Statistica_2013/Comp_CMt_riep.pdf), non dovrebbe essere inverosimile pensare ad un tendenziale raddoppio di arrivi nel prossimo quinquennio e, conseguentemente, ad una ragionevole aspettativa di un raddoppio del fatturato della azienda che appartiene ad INMACO srl, quanto meno con riferimento alla componente alberghiera (pernottamenti) piuttosto che a quella degli eventi. Va detto ancora, e infine, che le sale convegni che la struttura offre, sono quelle più ampie allo stato attuale di tutta la città, per cui l'organizzazione di momenti congressuali (seminari, convegni, workshop, presentazioni) destinati a qualche centinaio di persone, non possono trovare molte alternative al momento: ciò che in prospettiva rende indubbiamente più interessante e competitiva l'intera struttura.

Senza voler entrare nei dettagli delle previsioni di incasso e dei costi dei prossimi esercizi, può dirsi con sufficiente e ragionevole attendibilità che la redditività lorda (che gli esperti stimano a regime generalmente intorno al 20% per le imprese del settore alberghiero: cfr. http://www.collegio.geometri.co.it/pdf/2010/7015_017.pdf) dell'azienda appartenente alla INMACO srl potrebbe attestarsi, se le previsioni si avvereranno, in termini assoluti tra i 500 e i 700mila euro.

In termini di rapporto sul valore di stima, prospettato dalla INMACO in circa 16Meuro e ritenuto congruo dall'asseveratore, tale profitto lordo rappresenterebbe un indice di capitalizzazione pari a circa il 26%. In considerazione del rischio specifico dell'attività esso rappresenta una previsione troppo ottimistica (cfr. Federica Di Piazza, *La valutazione dei beni complessi*, disponibile su http://www.iuav.it/Ateneo1/docenti/architetto/docenti-a-/Federica-D/archivio-p/CLAME-2009/Lezioni/9_benicomplexi_2010_CLAME.pdf); seguendo un criterio alternativo (cd. metodo professionale) che pone a base della determinazione del valore dell'albergo il prezzo medio della camera richiesto da strutture analoghe (che possiamo prudenzialmente stimare in 100 euro) e il numero complessivo delle camere (127), si verrebbe ad un valore indicativo di circa 13Meuro.

Vero è che la stima dell'ing. Milella (e la relativa valutazione di congruità) fu redatta in epoca in cui non risultava ancora realizzato il nuovo corpo di fabbrica, e che quindi il valore del complesso alberghiero oggi risente di questa 'addizione', tecnologicamente molto avanzata e di gradevole completamento dell'intera caratteristica e potenzialità ricettiva dell'hotel. Tuttavia, come ha precisato l'ing. Mario Maragno, tale innovazione (destinata a rimanere acquisita in proprietà alla società in concordato e dunque da liquidarsi in uno all'intero complesso) è in corso di completamento e il suo valore a tutto concedere non supera i 2Meuro.

Peraltro, come sottolineato dall'ing. Maragno nella sua relazione, la variante presentata in data 30 maggio 2014 dichiara volumi (effettivamente realizzati) destinati ad essere computati e considerati regolari solo al termine dei lavori, momento nel quale *"saranno effettuate tutte le opere necessarie per rendere inaccessibile ed inutilizzabile la porzione dei locali interrati [del corpo di fabbrica dell'hotel: n.d.r.] considerata per la delocalizzazione e connessa alla struttura alberghiera"*.

In definitiva, ad avviso del sottoscritto Commissario, il valore finale di ciò che oggi individuiamo come complesso alberghiero, utilizzando uno qualsiasi dei criteri sopra richiamati (tra cui quello del professionista attestatore) può essere fissato prudenzialmente in cifra tonda in 14 milioni di euro, ma comprendendo anche le nuove opere realizzate da GESTINN srl su accordo dell'amministratore di INMACO srl, che non potranno essere vendute separatamente né scorporate, ed il cui valore, calcolato alla stregua della perizia e quindi inclusivo anche delle migliorie realizzate con la sistemazione esterna, compensa il minor valore di quanto stimato dall'ing. Giuseppe Milella, in relazione alla bassa redditività dell'intera attività, quand'anche comprensivo del valore degli impianti delle attrezzature e di ogni dotazione accessoria dell'azienda, che sarà posta in vendita come universalità, così come è stata oggetto di affitto.

4.2. l'affitto di azienda

Con scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio Casino dr. Michele Arcangelo di Matera in data 30 ottobre 2013 (racc. 34170 rep. 140509 reg.ta a Matera il 5/11/2013 al n. 3169) l'intero complesso alberghiero, costituito da immobile completo di impianti ed attrezzature, oltre che di licenze, autorizzazioni amministrative ed alcuni contratti pendenti, veniva ceduto alla soc. GESTINN MATERA srl, società a socio unico rappresentata da Castellano Claudia.

La concessione in godimento dell'azienda era scaturita da deliberazione della assemblea dei soci di INMACO srl di poco precedente, che non solo aveva preso atto del rifiuto della compagine sociale di procedere alla ricapitalizzazione della società in conseguenza delle perdite accumulate ma altresì riteneva che, per scongiurare l'imminente prospettiva di licenziare il personale e quindi il rischio di paralisi della attività alberghiera, con ogni possibile conseguenza negativa sull'avviamento e sulla conservazione stessa del patrimonio sociale, andava autorizzato l'affitto dell'azienda.

I punti più rilevanti di tale contratto ed essenziale ad ogni più opportuna valutazione da parte dei creditori, chiamati ad approvare la proposta concordataria, sono:

- la durata triennale (scadenza 31 ottobre 2016), con clausola di riconduzione tacita salvo disdetta sei mesi prima;
- l'importo del canone di affitto, concordato in euro 70.000 (settantamila) oltre IVA, a riscossione anticipata in unica rata;
- l'obbligo di conservare la destinazione e di non variare la consistenza dei beni aziendali, tutti indicati e descritti nell'allegato inventario;
- la rinuncia all'indennizzo in caso di fallimento della società concedente e dichiarazione del curatore di volersi sciogliere dal contratto;
- il diritto di prelazione in casi di cessione a terzi dell'azienda;
- la presa d'atto che eventuali addizioni, sostituzioni innovazioni e adeguamenti, oltre che opere straordinarie, rimarranno a beneficio dell'immobile e dell'azienda senza diritto a rimborsi e/o indennità, essendosi tenuto conto già anticipatamente nella determinazione del canone di affitto;
- l'obbligo di rispettare il contenuto della convenzione tra la soc. BORGO VENUSIO scari e la soc. INMACO srl ed in particolare dell'obbligo di mantenere allo stato rustico alcuni locali (indicati nelle allegate planimetrie) allo scopo di consentire la realizzazione di un cinema multisala

Le considerazioni che possono trarsi sono le seguenti. Se l'azienda vale 16Meuro, la rendita è stata fissata dalle parti in modo troppo esiguo, sicuramente sbilanciato in favore del concessionario. Tuttavia, questi ha avviato interventi di incremento e miglioramento che hanno avuto finora il costo approssimativo di circa 2Meuro (cfr. stima ing. Mario Maragno). Poiché il contratto esclude il rimborso delle migliorie, può calcolarsi la rendita nella sommatoria dei canoni e dei miglioramenti (circa 2,2Meuro in tre anni = circa 700 mila euro/anno). Così valutata, la rendita appare adeguata. Peraltro, l'obbligo di mantenere il complesso aziendale in efficienza rappresenta per la INMACO srl una ottima opportunità per non dover ricorrere al credito al solo scopo di non far deperire il complesso alberghiero o non doverlo svendere prima del suo irreversibile decadimento.

Le conseguenze per i creditori consistono in ciò: la liquidazione del complesso alberghiero non trova ostacoli nella presenza del concessionario, se non nel fatto che l'aggiudicatario dovrà rispettare il termine di scadenza del contratto di affitto (31 ottobre 2016) per immettersi nel godimento e sempre che dia disdetta almeno sei mesi prima: il che è compatibile con i tempi della procedura, se la proposta concordataria sarà approvata e se il concordato sarà omologato. Laddove in sede di liquidazione un aggiudicatario non fosse individuato entro il 30 aprile 2016, spetterebbe all'amministratore di INMACO srl dichiarare la disdetta del contratto, per evitare la riconduzione tacita e la sostanziale indisponibilità del complesso aziendale per i successivi tre anni (e quindi fino a tutto il 31 ottobre 2019. Si badi bene che il concessionario (GESTINN) ha dichiarato nel contratto di affitto di voler rinunciare all'indennizzo per anticipato scioglimento, per l'ipotesi in cui il concedente (INMACO) chiedesse al Tribunale l'autorizzazione a sciogliersi da contratti pendenti, ai sensi dell'art. 169bis, l.fall.. Nel ricorso (di epoca successiva al contratto di affitto) tale autorizzazione non è stata chiesta né risulta avanzata successivamente.

Poiché il tempo di esecuzione (adempimento) della proposta concordataria, se omologata, è stato fissato in cinque anni, pure per l'ipotesi in cui un aggiudicatario dell'azienda fosse individuato non immediatamente bensì in un periodo più lungo in prossimità della scadenza di tale termine (che si colloca approssimativamente intorno al mese di marzo 2020), sarebbe ben possibile conseguire la riconsegna dell'azienda in relazione alla eventuale seconda scadenza del contratto (31 ottobre 2019).

E' il caso di aggiungere che la presenza di un affittuario, che mantenga il complesso a proprie spese in condizioni di normale manutenzione e conservazione è essenziale al mantenimento dell'integrità aziendale, diversamente impossibile in assenza di liquidità della società, liquidità che i soci hanno dichiarato di non voler immettere rifiutandone la ricapitalizzazione.

4.3. stato giuridico – economico degli immobili

La disamina di questo punto è stata in parte svolta nelle considerazioni precedenti. Si è detto che il complesso consta di una parte principale, edificata in base a regolari concessioni edilizie riepilogate e descritte nella relazione dell'ing. Giuseppe Milella (allegata al piano concordatario) oltre che richiamate dall'ing. Mario Maragno nella relazione di perizia, depositata in cancelleria il 19 gennaio 2015.

Allo stato attuale può dirsi che:

- il corpo di fabbrica principale è conforme alla disciplina urbanistica ed ai titoli autorizzatori
- il nuovo corpo di fabbrica realizzato dalla GESTINN Srl sul terreno di proprietà INMACO è conforme alla D.I.A. presentata il 30/05/2014 in Variante al Permesso di costruire del 01/04/2014 per quanto ancora incompleto.

Sull'intero complesso grava l'iscrizione ipotecaria di primo grado in favore di INTERBANCA spa (00776620155) banca concedente il mutuo contratto da INMACO srl in data 31/12/2008 fino a concorrenza dell'importo di € 10.000.000,00= (n.574 Reg. Gen. e n. 81 Reg. Part. – Agenzia del Territorio di Matera – servizio di pubblicità immobiliare).

In quanto debito anteriore alla data di presentazione della domanda di concordato, esso sarà soddisfatto alle condizioni di cui alla proposta se approvata ed omologata, ed al momento della liquidazione dell'azienda la formalità ipotecaria sarà cancellata per ordine del Tribunale di Matera.

4.4. crediti

Sulla scorta delle indicazioni di cui alla relazione dell'attestatore, è stata operata una disamina dei crediti da riscuotere. Il loro ammontare non costituisce la parte rilevante dell'attivo della società.

Le rettifiche e le svalutazioni operate sui crediti nominali nella misura e per le ragioni indicate dal professionista attestatore sono condivisibili anche se il sottoscritto Commissario ritiene probabile che tali crediti siano riscossi o comunque valorizzati.

E' opportuno dare atto che nel corso dell'anno 2014 alcuni di essi sono già stati incassati. Pertanto, i relativi importi vengono portati in detrazione nel prospetto finale relativo ai crediti.

I crediti sorti nei confronti della GESTINN MATERA srl per effetto del contratto di affitto in essere vanno distinti tra quelli precedenti alla presentazione del ricorso e quelli maturati successivamente.

In particolare, per i crediti ante concordato, l'affittuaria ha rimesso alla INMACO srl la somma di € 15.000,00 in data 23 giugno 2014, e tale somma riduce il credito di cui alla nota scrittura privata portandolo da 30.000,00= ad euro 15.000,00= . Per i crediti successivi, non risulta accreditato l'importo del canone relativo al periodo 1/11/2014 – 31/10/2015, da pagarsi anticipatamente. Trattasi di € 70.000,00= oltre iva se ed in quanto dovuta. Considerata la sua esigibilità, può essere collocato tra le poste attive.

Il relativo elenco è riportato nella tabella "A" .

4.5. mobili - cassa - rimanenze

Sotto la voce mobili possiamo raggruppare talune immobilizzazioni materiali (sostanzialmente, le attrezzature).

Gli accessi presso l'azienda hanno consentito di rinvenire con ottima approssimazione tutti gli articoli appartenenti alle classi inventariali.

Il loro stato di manutenzione è ottimo. Tuttavia, come già affermato dal professionista attestatore nella propria relazione, il complesso delle attrezzature non va né separato né valorizzato diversamente dall'intero complesso alberghiero, del quale contribuisce ad accrescere il valore (tabella "B").

La società non possiede partecipazioni in altre società.

Le scorte di magazzino (rimanenze) furono valutate in euro al momento della cessione in affitto dell'azienda. Il contratto fa riferimento ad una successiva scrittura privata da redigersi tra le parti, con cui sarebbe stato regolato l'acquisto di dette scorte. Tale documento non è stato messo a disposizione. Tuttavia, è stata registrata in contabilità una fattura verso GESTINN MATERA srl di vendita per un importo compreso IVA di euro 30.000,=. Pertanto il valore delle scorte è stato posto pari a zero.

Infine, per ciò che attiene alle disponibilità liquide, sono stati operati gli opportuni riscontri fino a tutto il giorno 31/12/2014, con riserva di eventuale aggiornamento alla data dell'adunanza. Pertanto, al netto dei versamenti effettuati (tra cui quello relativo al deposito cauzionale riguardante la procedura), la cassa liquida (banca) è pari ad € 7.370,01= (cfr. tabella "C").

5. il passivo

5.1. verifica debiti privilegiati con computo interessi

Come opportunamente segnalato dal Tribunale, si è reso necessario evidenziare per il ceto dei creditori privilegiati l'ammontare degli interessi che maturano sui debiti, assistiti da privilegio.

Considerata l'incidenza pressoché nulla della rivalutazione monetaria, da riconoscersi ai lavoratori dipendenti, questa per comodità non è stata calcolata ai fini della configurazione finale dei dati del passivo.

Ci si è limitati al calcolo al tasso legale degli interessi sull'intero cumulo dei debiti privilegiati, prudenzialmente fino a tutto il 31 marzo 2020 (epoca massima presunta per la liquidazione del complesso alberghiero, come indicato nella proposta concordataria). Gli interessi sono stati calcolati anche sui crediti, assistiti da prededuzione, posto che anche il pagamento di questi potrebbe risultare ritardato a causa di una insufficiente liquidità di cassa, almeno allo stato attuale. Tuttavia, il ricalcolo non genera un importo sensibilmente differente da quello indicato nel piano, atteso che il sottoscritto ha proceduto ad una riclassificazione dei creditori, in ragione di una più attenta e prudentiale valutazione del presunto titolo di privilegio, in molti casi inesistente.

Nell'ambito dei debiti, esposti dalla società, vi è quello, relativo allo strumento finanziario (derivato) a suo tempo posto in essere a copertura delle oscillazioni del tasso di interesse del contratto di mutuo, stipulato con la banca BNL BNP PARIBAS in data 31/12/2008 (atto per notar dr. Michele Somma rep.62859 / racc. 20467).

Ai sensi dell'art. 1, lett. f) d.lgs. 170/2004,

- 1) "le obbligazioni diventano immediatamente esigibili e vengono convertite nell'obbligazione di versare un importo pari al loro valore corrente stimato, oppure esse sono estinte e sostituite dall'obbligazione di versare tale importo, ovvero
- 2) viene calcolato il debito di ciascuna parte nei confronti dell'altra con riguardo alle singole obbligazioni e viene determinata la somma netta globale risultante dal saldo e dovuta dalla parte il cui debito è più elevato, ad estinzione dei reciproci rapporti";

A seguito delle attività di verifica compiuta dal sottoscritto, la banca BNL con propria nota del 12/11/2014 ha esplicitato il suo credito alla data del deposito della domanda di concordato, esponendo tra l'altro la somma aggiuntiva pari a € 151.213,73 costituente la valorizzazione a tale data del prodotto finanziario collegato al mutuo (derivato n.96100/6721747). La richiesta è stata comunque avanzata in chirografo.

Ciò presuppone che il contratto di mutuo debba considerarsi risolto.

La facoltà di scioglimento dal contratto di mutuo appartiene soltanto al concedente. Agli atti non risulta una volontà espressa in tal senso, a meno di non volerla ritenere esplicitata attraverso la nota del 12/11/2014.

Per quanto interessa alla procedura, indipendentemente da eventuali iniziative che si andranno a porre in essere in un secondo momento, appare corretto effettuare l'appostazione di tale debito (benché tra i chirografi)

5.2. verifica debiti vs. professionisti ed oneri prededucibili

E' stata effettuata la verifica dei crediti dei professionisti e sono state apportate le relative integrazioni e rettifiche.

Le modifiche rispetto alla proposta del piano di concordato preventivo si leggono nella *tabella" F"* (v. APPENDICE – TABELLE). Tale elenco comprende i debiti per prestazioni svolte e fatturate.

Per ciò che riguarda invece le fatture non ancora emesse per prestazioni legali afferenti incarichi in corso di svolgimento, poiché esse non costituiscono ancora un debito liquido né esigibile bensì soltanto una potenziale passività, al pari della sorte tutelata (attiva o passiva).

In relazione a ciò, si rinvia al successivo punto 5.3. riguardante l'esame delle passività potenziali, con relativa previsione di spese.

5.3. passività potenziali (cause pendenti)

Il commissario ha esaminato l'attività di verifica e riscontro, svolta dall'attestatore, trovando congrue e circostanziate le relazioni sulle cause pendenti e corrette le appostazioni di potenzialità passive che potrebbero derivare dall'esito eventualmente sfavorevole del contenzioso.

In tutti i casi, fatta eccezione per il contenzioso tributario, si è preferito affidarsi alla opinione provvisoria e sommaria del titolare della causa. Tutti i legali attualmente incaricati agiscono sulla base di mandati privi di convenzione scritta sugli onorari. Pertanto, la stima dell'attività svolta e da svolgere, non ancora fatturata né pagata, è stata compiuta secondo esperienza professionale e in base al valore della lite, laddove facilmente ricavabile.

Gli importi così individuati sono stati raggruppati per colonne (passività in linea capitale, spese di difesa e spese di eventuale soccombenza).

Il prospetto riporta tutte le cause pendenti comprese quelle dinanzi alla magistratura del lavoro per rivendicazioni di lavoratori dipendenti.

Non si è ritenuto di inserire il relativo onere nel quadro economico del fabbisogno concordatario, poiché la proposta di concordato riguarda i debiti scaduti alla data del deposito della domanda. Si evidenzia però come la proponente abbia indicato comunque un fondo per debiti in privilegio durante procedura.

Per analitica consultazione, il prospetto è disponibile in APPENDICE – TABELLE, alla *lettera G*.

5.4. passività potenziali (accertamenti tributari e previdenziali)

Il contenzioso tributario riguarda una sola posizione ed è indicata nel prospetto. La società confortata da conforme parere legale ha formulato ottimistiche previsioni per l'annullamento in sede di legittimità del titolo (ruolo) che reca un ingente debito pari a circa 1.9Meuro.

In tal caso, posto che ciò non rappresenta un debito certo a carico della società, e pertanto si è preferito evidenziare la sola potenzialità passiva nell'apposito prospetto, con una previsione di passività molto prudentiale, pari ovviamente all'intero importo contestato, nonostante che il professionista incaricato abbia affermato di essere convinto della infondatezza della pretesa fiscale, considerando l'alea che ogni giudizio in genere riserva e visto che non è dato conoscere il tenore delle difese dell'Agenzia delle Entrate.

E' stato infine avviato un procedimento amministrativo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico finalizzato alla revoca del finanziamento a suo tempo concesso ai sensi della l.488/1992.

La questione è connessa all'avvio dell'indagine penale (v. infra, considerazioni finali) ma ha una sua autonoma rilevanza sul piano civilistico.

Sul punto la INMACO s.r.l. ha informato il Commissario di aver già inoltrato proprio scritti difensivi ai sensi della l. n. 241/1990. Il provvedimento di revoca eventuale adottato potrà essere impugnato nelle forme di legge davanti alle autorità competenti.

Anche in questo caso, non si è ritenuto di alterare le voci del fabbisogno concordatario, ma di evidenziare l'importo tra le passività potenziali.

5.5. rivendicazioni dei lavoratori.

Come è stato riferito, vi sono alcuni giudizi in corso per il riconoscimento di diritti promossi dai lavoratori dipendenti. Il prospetto di cui alla *tabella G* dà conto anche di tali giudizi, in verità in numero esiguo e di importo irrilevante rispetto alle passività.

I relativi oneri sono passività potenziali e pertanto, pur doverosamente esposti e quantificati, non sono stati computati ai fini del fabbisogno concordatario.

5.6. oneri di procedura

Per gli oneri di procedura la società ha stimato in prededuzione oneri per euro 833.252,00.

Tale importo è stato rivisto:

- in aumento, per ciò che attiene alle voci relative alle spese di giustizia considerando che il giudice delegato ha autorizzato il sottoscritto ad avvalersi dell'ausilio di un esperto stimatore, il cui compenso rappresenta un costo della procedura. Inoltre, in considerazione del valore dell'attivo e del passivo, l'onere economico previsto per l'ufficio del Commissario giudiziale non appare adeguato. Per l'adeguamento del relativo importo sono stati utilizzati i parametri medi di cui al D.M. 25 gennaio 2012;
- in diminuzione, per ciò che attiene alle spese di gestione durante la procedura, considerando che non vi sono lavoratori dipendenti in carico alla data odierna e che la gestione si compendia solo nell'incasso delle rendite di cui al contratto di affitto di azienda;
- in diminuzione il fondo rischi generico, non altrimenti giustificato.

Il nuovo importo è indicato nel relativo prospetto.

6. considerazioni aggiuntive e finali

6.1. quadro comparativo proposta / rettifiche

Ultimate le operazioni d'inventario e verifiche del passivo, si rende opportuna una lettura affiancata e comparativa tra la proposta, contenuta nel ricorso, e quella concretamente praticabile.

Secondo le stime e gli accertamenti compiuti nell'ambito delle operazioni sopra descritte, emerge una modifica del quadro della proposta caratterizzato da una diminuzione del valore dell'attivo, reputato liquidabile in concreto. Dall'altro lato vi è pure una rettifica degli importi del passivo, ma più modesto.

Tuttavia i creditori sono chiamati a prestare la massima attenzione sugli elementi di passività potenziale, i quali, laddove gli accertamenti in atto si risolvessero sfavorevolmente per la INMACO srl, non troverebbero capienza nella liquidità, che è stata stimata come massima ricavabile dalla attività di cessione dell'azienda e di incasso dei crediti.

In particolare, se il contenzioso tributario in corso (per il quale pende il giudizio in cassazione) conducesse ad un esito sfavorevole, la passività potenziale si tramuterebbe in un debito certo; e se anche il Ministero per lo Sviluppo Economico ottenesse un titolo definitivo (oggi è contestato e ancora non è definitivo) per il recupero della somma di circa 2,1Meuro, pressoché l'intero monte di somme a disposizione dei creditori chirografari verrebbe vanificato e la proposta di pagamento in loro favore tenderebbe a non potersi realizzare, se non in minima parte.

I sigg. creditori sono altresì invitati a prendere atto che il procedimento di revoca del finanziamento è conseguente alla conclusione di una indagine penale, nell'ambito della quale viene contestato il reato di cui all'art. 316-ter c.p.

Laddove ritenuto sussistente si applicherebbe l'art. 322-ter c.p. il quale impone, in caso di condanna (o di applicazione della pena si richiama delle parti ex art. 444 c.p.p.), la misura della confisca *"dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni di cui il reo ha la disponibilità, per un valore corrispondente a tale prezzo o profitto"*.

La predetta misura di sicurezza patrimoniale, pertanto, dovrà essere emessa in caso di condanna (o c.d. patteggiamento) degli imputati e riguarderà il corrispettivo del finanziamento pubblico ottenuto.

Risulta che la società INMACO s.r.l. ha già depositato note difensive ex art. 415-bis c.p.p. adducendo l'infondatezza del fatto-reato contestato.

Resta aperta la possibilità (finora non concretizzata) che l'autorità giudiziaria precedente possa, a richiesta, adottare un provvedimento cautelare di natura reale (sequestro) stante anche l'inequivoco dettato di cui all'art. 321, comma 2, c.p.p.. In tal caso, laddove tale misura fosse eseguita, la procedura di concordato preventivo andrebbe immediatamente revocata per l'impossibilità della sua esecuzione.

La INMACO s.r.l. è coinvolta in altro procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Bari. In data 26/09/2014 è stato notificato ed eseguito decreto di sequestro preventivo nel proc. pen. n. 19935/2005 R.G.n.r., emesso dal Tribunale di Bari -Sezione GIP-, datato 12/09/2014, nei confronti della DGE Holding s.r.l., in forza del quale sono state sottoposte a sequestro, tra l'altro, le quote della INMACO s.r.l. per un valore nominale di € 4.065.975/00.

Il provvedimento nei confronti della proponente è stato eseguito il 10/10/2014. In data 05/11/2014, il TRIBUNALE DI BARI -III sez. Penale- ha riformato il predetto sequestro, in esito al quale il P.M. procedente in data 10/11/2014, ha disposto il dissequestro parziale delle quote societarie di INMACO s.r.l. per un valore nominale di € 2.506.810/99, lasciando sottoposte a vincolo quote per un valore nominale pari ad € 1.559.164/01. Custode giudiziale delle predette quote è l'Avv. Prof. Giuseppe Trisorio Liuzzi, nominato dal Tribunale procedente.

Il predetto provvedimento che involge INMACO s.r.l. in quanto gravitante nell'orbita della DGE Holding s.r.l., coinvolge solo le quote partecipative e non ha diretta ed immediata incidenza sul concordato e sulla sua fattibilità. Il custode giudiziale è stato formalmente informato della esistenza della presente procedura concordataria.

6.2. Tempo di esecuzione del concordato.

La proposta concordataria indica il tempo entro cui la società INMACO srl ritiene di essere in grado di liquidare i beni e quindi di assicurare il pagamento e cioè cinque anni dalla omologazione del concordato.

La possibilità giuridica però difficilmente coinciderà con la possibilità concreta, e ciò per le seguenti considerazioni.

Con riferimento al bene immobile, come si è avuto modo di dire in altra parte della relazione, la liquidabilità (sotto il profilo dell'epoca come del concreto realizzo del valore stimato) è strettamente connessa all'interesse che imprenditori o gruppi di imprenditori manifesteranno verso il sito, da candidare ad un importante investimento in vista della attuazione dei programmi di Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019. Ciò è possibile ma non è detto che sia probabile.

Nell'attuale drammatico periodo di contrazione della fiducia di imprese e consumatori, oltre che di recessione economica, il tempo in cui possa individuarsi molto concretamente una disponibilità all'investimento nei termini prospettati potrebbe collocarsi nella migliore delle ipotesi per l'inizio del prossimo anno 2016 (previsioni centro studi Bankitalia). Peraltro, l'ufficio di liquidazione nella sua autonomia e sulla base di eventuali indicazioni che perverranno dal comitato dei creditori, nominato ai sensi dell'art.182, l.fall., valuterà se attendere puramente e semplicemente la ripresa del mercato immobiliare nel settore turistico e alberghiero o se favorire l'emersione di un interesse specifico rispetto alla struttura in questione.

6.3. Alternative concretamente praticabili.

Dalle considerazioni che precedono potrebbe trarsi il convincimento che una soluzione diversa (la soluzione del fallimento, cioè) possa condurre

- *) al medesimo risultato economico in tempi (più) brevi (in ipotesi, entro dodici / ventiquattro mesi);
- *) ad un risultato economicamente più vantaggioso, quand'anche in tempi più lunghi. —

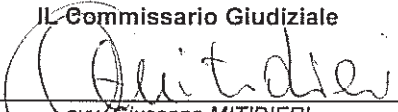
Tali alternative non appaiono praticabili.

In primo luogo, l'apertura del fallimento sconterebbe il ritardo dovuto all'avvio di un nuovo procedimento concorsuale, che comporta varie attività (redazione dell'inventario e formazione dello stato passivo) e solo dopo, in linea di massima, prevede il passaggio alla attuazione del programma di liquidazione. Tale fase potrebbe impegnare alcuni mesi. In assenza di stato passivo esecutivo anche l'interessamento di terzi a proporre domande di concordato fallimentare (normalmente a contenuto fortemente speculativo) appare proiettato in una prospettiva non di breve ma di medio termine.

Non si dispone allo stato attuale di sufficienti elementi per valutare se al patrimonio della società, eventualmente attinta da dichiarazione di fallimento, possa essere recuperato dell'attivo ulteriore, rispetto al patrimonio oggi inventariato e stimato: il riferimento è a potenziali azioni nei confronti degli amministratori ovvero a possibili azioni di recupero di somme nei confronti di banche per eventuali operazioni non conformi a legge o a contratto. Del resto, non sono stati indicati atti e/o situazioni suscettibili di analisi in questa direzione. Peraltro, in tali situazioni, i costi ed i tempi per l'avvio di quelle azioni (peraltro puramente ipotetiche, allo stato attuale) ne assorbirebbero l'utilità..

Di conseguenza, ed in conclusione, benché possa stimarsi —allo stato attuale— che la esecuzione del concordato possa condurre ad una soddisfazione dei creditori chirografari in termini lievemente inferiori rispetto alla proposta o potenzialmente molto inferiori ad essa, se le passività potenziali si riveleranno tali, il risultato soddisfacente finale sarebbe —a parere del sottoscritto— comunque preferibile alle aspettative di soddisfo in sede di eventuale fallimento.

Nova Siri, 26 gennaio 2015

Il Commissario Giudiziale

avv. Giuseppe MITIDIERI

Lista saldi clienti dal 01/01/2013 al 31/12/2013

Codice raggruppamento 0002 Clienti dettaglio

Codice	Ragione Sociale	Saldo inizio anno	Saldo al 01/01/13	Prog. DARE	Progr. AVERE	Saldo al 31/12/13
C009000960	A.S.D. BODY PLANET MUSCLE	1.198,00 D	1.198,00 D	0,00	0,00	1.198,00 D
C009001437	A.V.I. TRAVEL	0,00	0,00	7.226,00	6.093,00	1.133,00 D
C009000901	ABBOTT SRL	95,00 D	95,00 D	0,00	0,00	95,00 D
C009001620	ACAVE' SNC DI CURCIO CINZIA E	1.207,76 D	1.207,76 D	0,00	0,00	1.207,76 D
C009002763	AGRIBIOTECNICA VIVAI F,LLI DI	0,00	0,00	510,00	0,00	510,00 D
C009000511	AL.MA S.c.a.r.l.	105,50 D	105,50 D	0,00	0,00	105,50 D
C009001068	ALBERGHI BARI SRL	8.760,50 D	8.760,50 D	0,00	7.998,20	762,30 D
C009002113	ALCHIMY GROUP INTERNATIONAL	102,00 D	102,00 D	0,00	0,00	102,00 D
C009001827	ALMA SCARL	230,00 D	230,00 D	0,00	0,00	230,00 D
C001100769	ANDREOZZI VINCENZO	408,00 D	408,00 D	368,00	408,00	368,00 D
C001310274	ANGOTTI RUBEN LIBERATO	0,00	0,00	120,00	0,00	120,00 D
C009001586	ASS. MATERA CITTA' DEL CINEMA	9.055,00 D	9.055,00 D	11.058,00	11.058,00	9.055,00 D
C009000852	AVELAR MANAGEMENT LTD.,	347,50 D	347,50 D	2.922,00	2.758,00	511,50 D
C001311210	BASOCCU GIANPIERO	0,00	0,00	1.272,00	0,00	1.272,00 D
C009000418	BERTELI ROBERTO	900,00 D	900,00 D	0,00	0,00	900,00 D
82						
183						
131						
161						
183						
74	CARLSON WAGONLIT ITALIA SRL	4.035,30 D	4.035,30 D	28.777,70	26.149,00	6.664,00 D
56	CASTELLANO COSTRUZIONI	23.728,52 D	23.728,52 D	151.111,09	151.111,09	23.728,52 D
118	CASTELLANO GIOVANNI	770,00 D	770,00 D	0,00	0,00	770,00 D
189	CAVALLINI FRANCESCA	0,00	0,00	1.521,00	0,00	1.521,00 D
124	CHIELLE DI CIRILLO LAURA	1.278,20 D	1.278,20 D	0,00	0,00	1.278,20 D
146	CISALPINA TOURS S.P.A.	0,00	0,00	279,00	90,00	189,00 D
153	CISALPINA TOURS S.p.A.	713,00 D	713,00 D	1.915,00	1.975,00	653,00 D
36	CISO GROUP S.C.	0,00	0,00	90,00	0,00	90,00 D
176	COLLAGE SRL	0,00	0,00	20.495,20	18.861,60	1.633,60 D
08	COLLETTE TRAVEL SERVICE INC.	0,00	0,00	20.540,00	17.330,00	3.210,00 D
159	COMER INDUSTRIES	0,00	0,00	480,00	0,00	480,00 D
105	CRISTOFARO FLORA	408,00 D	408,00 D	368,00	408,00	368,00 D
129	DEGENNARO GIANLUCA	300,00 D	300,00 D	0,00	0,00	300,00 D
194	DHL EXPRESS ITALY SRL	190,00 D	190,00 D	0,00	0,00	190,00 D
139	DIEN GROUP SRL	0,00	0,00	139,00	0,00	139,00 D
161	DIGI Congress	0,00	0,00	16.154,70	1.977,60	14.177,10 D
166	DONVAND LIMITED	0,00	0,00	712,85	374,45	338,40 D
107	DOTT. LOIACONO MASSIMO	77,00 D	77,00 D	0,00	0,00	77,00 D
115	DUALCHIM - SRL	1.587,00 D	1.587,00 D	0,00	0,00	1.587,00 D
104	DUBLA GERARDO	5.814,50 D	5.814,50 D	0,00	0,00	5.814,50 D
114	EDILCENTRO-PALACE HOTEL SRL	0,00	0,00	2.056,00	0,00	2.056,00 D
108	EDREAMS	294,40 D	294,40 D	0,00	0,00	294,40 D
153	ENISERVIZI SPA GRANTOUR	85,00 D	85,00 D	1.111,00	686,00	510,00 D
166	EXPEDIA AND H.COM BILLS	485,03 D	485,03 D	160,38	160,38	485,03 D
117	F.C.MATERA S.R.L.	1.167,50 D	1.167,50 D	0,00	0,00	1.167,50 D
157	F.INV.IMM. SRL	68,00 D	68,00 D	0,00	0,00	68,00 D
146	FIORINI VINCENZO	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00 D
147	FONO VI.PI. ITALIA SPA	600,00 D	600,00 D	14.918,39	600,00	14.918,39 D
107	FRAMESI - SPA	0,00	0,00	19.709,50	9.273,00	10.436,50 D
153	FREE TUR & TRAVEL	330,00 D	330,00 D	0,00	0,00	330,00 D
158	FREETUR & TRAVEL	102,60 D	102,60 D	0,00	0,00	102,60 D
102	G.S. S.P.A.	1.749,30 D	1.749,30 D	0,00	0,00	1.749,30 D
173	GAROFFOLO VALENTINA	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00 D
162	GENERAL SERVICE GROUP SPA	0,00	0,00	873,50	753,50	120,00 D
132	GENERAL SERVICE GROUP SRL	0,00	0,00	129,50	0,00	129,50 D
132	GEOGASTOCK	112,00 D	112,00 D	420,50	410,00	122,50 D
110	GEOGASTOCK S.P.A.	580,50 D	580,50 D	1.994,50	1.723,00	852,00 D
129	GESTINN MATERA S.r.l.	0,00	0,00	121.792,91	48.800,00	72.992,91 D

INMACO S.R.L.

Lista saldi clienti dal 01/01/2013 al 31/12/2013

C009002730	GESTIONI ARANCIO SRL	50,00 D	50,00 D	0,00	0,00	50,00 D
C009001441	GIARDINO DEL SUONO DI	370,00 D	370,00 D	0,00	0,00	370,00 D
C009000885	GNOSIS SPA	3.905,50 D	3.905,50 D	13.320,50	15.615,00	1.611,00 D
C009000028	GR. IND.LE DELTA SALOTTI SRL	0,00	0,00	140,00	0,00	140,00 D
C009003325	GRECIAN TRAVEL VIAGGI SRL	0,00	0,00	191,80	0,00	191,80 D
C001003721	GREY CLIVE FREDERICK	44,50 D	44,50 D	0,00	0,00	44,50 D
C009001901	GROU PALIA srl	1.756,64 D	1.756,64 D	0,00	0,00	1.756,64 D
C000000009	GUIDA S.R.L.	211,13 D	211,13 D	0,00	0,00	211,13 D
C009090011	GULLIVERS TRAVEL ASSOCIATES	1.000,75 D	1.000,75 D	660,96	1.536,32	125,39 D
C009003344	HAPIMAG AG	0,00	0,00	6.439,50	1.000,00	5.439,50 D
C009099999	HILSTAR RESERVATION	59,53 D	59,53 D	0,00	43,03	16,50 D
C009000008	HILTON HOTELS CORPORATION	1.022,62 D	1.022,62 D	484,18	591,64	915,16 D
C009000167	HOGG ROBINSON ITALIA S.p.A.	479,00 D	479,00 D	5.379,72	4.695,12	1.163,60 D
C009000669	HOTELBEDS PRODUCT SLU	0,00	0,00	2.733,94	683,00	2.050,94 D
C009001440	HOTELBEDS SPAIN S.L.	0,00	0,00	120,34	0,00	120,34 D
C009001745	I VIAGGI DI LITTA SISEL SRL	0,00	0,00	287,60	0,00	287,60 D
C009000706	IDEA-Z PROJECT IN PROGRESS	0,00	0,00	39.391,76	36.007,56	3.384,20 D
C009002961	IGNA'S TOUR SPA/AG	0,00	0,00	3.325,00	2.660,00	665,00 D
C009000984	IMPERATORE TRAVEL SRL	80,00 D	80,00 D	3.458,00	1.012,10	2.525,90 D
0						
0:						
8:						
1:						
19	IPSAK "A. IURI"	1.200,00 D	1.200,00 D	0,00	0,00	1.200,00 D
29	JAZZ PLACE TV SRL	1.000,00 D	1.000,00 D	0,00	0,00	1.000,00 D
90	JTB ITALY srl	892,00 D	892,00 D	10.548,00	9.104,00	2.336,00 D
88	KLEPIERRE MANAGEMENT ITALIA	0,00	0,00	172,00	87,00	85,00 D
88	KUONI TRAVEL LTD	644,00 D	644,00 D	4.240,00	3.898,00	986,00 D
09	LA CALCESTRUZZI DI	181,70 D	181,70 D	0,00	0,00	181,70 D
36	LA MEDITERRANEA MULTISERVICE	240,00 D	240,00 D	0,00	0,00	240,00 D
15	LAURETUM HOTELS S.P.A.	1.711,75 D	1.711,75 D	0,00	0,00	1.711,75 D
58	LAURETUM HOTELS S.P.A.	102,50 D	102,50 D	0,00	0,00	102,50 D
19	LR HEALTH AND BEAUTY SYSTEM	180,00 D	180,00 D	0,00	0,00	180,00 D
09	MA.PO TRAVEL	304,00 D	304,00 D	4.885,20	4.688,20	501,00 D
82	MALANGA NICOLA	0,00	0,00	1.118,00	37,33	1.080,67 D
39	MARRONE GIUSEPPE	64,00 D	64,00 D	0,00	0,00	64,00 D
75	MAZZETTI CARLO ITALO	0,00	0,00	184,00	0,00	184,00 D
17	MEDICAL DIVISION - SRL	210,50 D	210,50 D	0,00	0,00	210,50 D
68	MEETING PLANNER SRL	0,00	0,00	4.466,40	3.466,40	1.000,00 D
47	MR VOLARE TOUR OPERATOR	846,80 D	846,80 D	2.264,90	2.866,50	225,20 D
51	NAHRIN ITALIA SRL	1.334,00 D	1.334,00 D	0,00	363,00	971,00 D
89	NATUZZI SPA	571,00 D	571,00 D	9.970,24	9.025,50	1.515,74 D
90	NICOLAUS TOUR OPERATOR	3.232,32 D	3.232,32 D	5.869,10	5.759,39	3.342,03 D
58	OFFICINA DEL JAZZ	607,85 D	607,85 D	0,00	0,00	607,85 D
82	OGLIARO LUCA	603,50 D	603,50 D	0,00	0,00	603,50 D
27	OVEST VIAGGI SRL	0,00	0,00	2.046,00	500,00	1.546,00 D
48	PACITTO FABIO	0,00	0,00	387,00	42,82	344,18 D
43	PALLAVOLO MATERA SSD A.r.l.	1.600,00 D	1.600,00 D	1.402,00	42,00	2.960,00 D
21	PALMIERI WALTER	16,00 D	16,00 D	0,00	0,00	16,00 D
21	PATERNA DANIELE	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00 D
76	PERRI MIRIAM	0,00	0,00	82,00	0,00	82,00 D
33	PLS EDUCATIONAL SPA	0,00	0,00	2.455,90	500,00	1.955,90 D
44	POLO GROUP S.R.L.	85,00 D	85,00 D	3.457,00	3.279,50	262,50 D
22	PROH S.R.L.	106,87 D	106,87 D	0,00	0,00	106,87 D
13	REGENT INTERNATIONAL SRL	757,62 D	757,62 D	2.187,00	2.566,13	378,49 D
18	REGIONE BASILICATA	0,00	0,00	6.822,70	0,00	6.822,70 D
52	RESTEL S.A.	87,00 D	87,00 D	758,50	342,00	503,50 D
12	RIVA DEL SOLE S.R.L.	184,00 D	184,00 D	0,00	0,00	184,00 D
91	ROSSINI S.R.L.	0,00	0,00	1.664,50	941,00	723,50 D
74	SALINI SILVIA	0,00	0,00	94,00	0,00	94,00 D
38	SENECA S.p.A.	3.329,84 D	3.329,84 D	5.031,00	6.128,34	2.232,50 D

INMACO S.R.L.

Lista saldi clienti dal 01/01/2013 al 31/12/2013

C009000530	SERVIZI ITALIA SRL	233,50 D	233,50 D	0,00	0,00	233,50 D
C009002159	SMARTBOX	4.948,40 D	4.948,40 D	31.861,00	34.471,00	2.338,40 D
C009000011	STUDIO LEGALE AVV. GIUSEPPE	400,00 D	400,00 D	0,00	0,00	400,00 D
C009003375	STUDIO LEGALE CHIETERA	0,00	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00 D
C009003310	TARGET MOTIVATION SRL	0,00	0,00	3.785,00	522,00	3.263,00 D
C009001628	TOURAMA LTD	265,00 D	265,00 D	47.922,00	47.727,00	460,00 D
C009000777	TOURICO HOLIDAY INC	784,59 D	784,59 D	0,00	403,35	381,24 D
C009002256	TRAFALGAR TOURS LTD	118,00 D	118,00 D	0,00	0,00	118,00 D
C009000050	TRANSHOTEL CENTRAL DE	81,48 D	81,48 D	500,56	526,54	55,50 D
C009002462	TRANSHOTEL CENTRAL DE	0,00	0,00	1.641,16	285,20	1.355,96 D
C009090009	TRAVCO LLP	200,00 D	200,00 D	0,00	0,00	200,00 D
C009000507	TRAVELOCITY	61,82 D	61,82 D	57,62	0,00	119,44 D
C009001036	TRS SERVIZI AMBIENTE SRL	37.631,77 D	37.631,77 D	1.009,00	868,00	37.772,77 D
C001114060	TUMINO GIANCARLO	197,00 D	197,00 D	0,00	0,00	197,00 D
C009090006	UVET AMERICAN EXPRESS	1.365,52 D	1.365,52 D	17.886,62	13.124,00	6.128,14 D
C009001485	VENTURA SPA	499,00 D	499,00 D	357,40	766,40	90,00 D
C000000023	VENUSIA SPORT	0,00	0,00	30.275,00	18.150,00	12.125,00 D
C009000692	VEOLIA SERVIZI AMBIENTALI	170,00 D	170,00 D	0,00	0,00	170,00 D
C009000172	VILLA CAMILLA srl	307,50 D	307,50 D	0,00	0,00	307,50 D
C009000059	VILLAGGIO DEI TURCHESI S.R.L.	68,00 D	68,00 D	0,00	0,00	68,00 D
01	VOYAGE PRIVE ITALIA SRL	110,00 D	110,00 D	14,50	17.154	17.154,00 D
12	WILMOT WILLIAM	26,42 D	26,42 D	0,00	0,00	26,42 D
34	ZAMBONI MAURO	101,10 D	101,10 D	0,00	0,00	101,10 D
35	ZEROTTANTA TRAVEL	61,00 D	61,00 D	0,00	0,00	61,00 D

gruppamento	149.503,24 D	149.503,	758.902,68	574.882,58	333.523,34 D
--------------------	---------------------	-----------------	-------------------	-------------------	---------------------

aggruppamento 0004 Clienti Easy Restaurant

Ragione Sociale	Saldo inizio anno	Saldo al 01/12/13	Prog. DARE	Progr. AVERE	Saldo al 31/12/13
18 zz CLIENTE GENERICO HOTEL	5.171,50 D	5.171,	21.435,10	8.866,85	17.739,75 D
gruppamento	5.171,50 D	5.171,	21.435,10	8.866,85	17.739,75 D

aggruppamento 0200 CLIENTI TERZI

Ragione Sociale	Saldo inizio anno	Saldo al 01/01/13	Prog. DARE	Progr. AVERE	Saldo al 31/12/13
11 VILLAGGIO DEI TURCHESI S.R.L.	53.000,00 A	53.000,00 A	53.564,05	0,00	564,05 D
gruppamento	53.000,00 A	53.000,00 A	53.564,05	0,00	564,05 D

Ragione sociale	Cluster	IMPORTO AMMESSO AL VOTO
GIARDINI VENUSIO SRL	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€ 3.578
CONSORZIO SVILUPPO E COSTR. IN CP	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€ 37.296
ACE ASSICURAZIONI	Fornitore Chirografario	€ 6.909
DEC S.P.A. IN CP	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€ 500
GESTINN SRL	Chirografario	€ 180.427
FINCAST S.P.A.	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€ 100.000
3G MEDIA CONSULTING S.R.L.	Fornitore Chirografario	€ 240
A&P COSTRUZIONI SRL	Fornitore Chirografario	€ 360
ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.	Fornitore Chirografario	€ 12.369
AD.E.COM. Srl	Fornitore Chirografario	€ 182
AGRIBIOTECNICA VIVAI DICHIO S.R.L.	Fornitore Chirografario	€ 2.031
AGRICOLTURA & GIARDINAGGIO SRL	Fornitore Chirografario	€ 1.516
AGRIFERTILE S.R.L.	Fornitore Chirografario	€ 2.360
AGRITURISMO - DOTT. BENIAMINO SPADA	Fornitore Chirografario	€ 285
ALBERGHI BARI S.R.L.	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€ 34.099
ALTASUGAR S.R.L.	Fornitore Chirografario	€ 314
AMGAS S.R.L.	Fornitore Chirografario	€ 33.805
APPIA VIAGGI S.A.S.	Fornitore Chirografario	€ 44
ARCHITETTO S.R.L.	Fornitore Chirografario	€ 2.040
ARTE & NATURA FLOWERS DI D.MAZZILLI	Fornitore Chirografario	€ 3.515
ARTEFATTI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€ 863
ARTICOLO 1 S.P.A.	Fornitore Chirografario	€ 307.826
AS FLOWER DESIGN DI SUPPRESSA A.	Fornitore Chirografario	€ 403
ASSOC.CULT.MUSIC.LA RAGNATELA	Fornitore Chirografario	€ 800
ASSOC.CULTUR.ALTAMURA WEB	Fornitore Chirografario	€ 300
ASSOCIAZIONE MUSICALE DIAPASON	Fornitore Chirografario	€ 150
ASTRAL ITALIA S.P.A.	Fornitore Chirografario	€ 19
ATAHOTELS TOUR & TRAVEL SPA	Fornitore Chirografario	€ 59

AUTO BRINDISI S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	244
AVIP S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	1.656
AZ.AGR.SERINO PAOLO	Fornitore Chirografario	€	145
AZIENDA AGRICOLA SPAGNOLETTI ZEULI	Fornitore Chirografario	€	187
AZIENDA SANITARIA LOCALE MATERA	Fornitore Chirografario	€	2.126
AZIENDA VINICOLA RIVERA S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	4.393
BELFIORE PROJECT INFISSI	Fornitore Chirografario	€	10.325
BLU ITALIA GROUP SRL	Fornitore Chirografario	€	1.552
BMD SRL	Fornitore Chirografario	€	270
BOOKED.IT MAKLAI LTD	Fornitore Chirografario	€	26
BORGO VENUSIO S.C.A R.L.	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€	2.359
BOTROMAGNO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	2.522
C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	751
CANTINE DEL NOTAIO	Fornitore Chirografario	€	740
CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	4.577
CASEIFICIO DEL PINO	Fornitore Chirografario	€	3.734
CASTELLANO COSTRUZIONI GENERALI SRL	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€	342.346
CASTRIA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	2.478
CESP AZIENDA SPECIALE CCIAA	Fornitore Chirografario	€	40
CHARME INTERNATIONAL S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	1.972
CIELLE DI CIRILLO LAURA	Fornitore Chirografario	€	35.706
CITY TOUR S.c. a r.l.	Fornitore Chirografario	€	245
CO.SER.MAN CONS.SERV.E MANUTENZ.	Fornitore Chirografario	€	324
COMMERCIO CAFFE' CICCIMARRA TOMMASO	Fornitore Chirografario	€	1.859
CROGLIANO CANTINE	Fornitore Chirografario	€	400
CT PROFESSIONAL DI NUNZIA MANICONE	Fornitore Chirografario	€	86
D & C S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	874
D&B STAMPAGRAFICA BONGO	Fornitore Chirografario	€	300
DE SALVO ANTONIO & C. SNC	Fornitore Chirografario	€	154
DE.RA.DO S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	13.436
DIRENZO ANDREA	Fornitore Chirografario	€	422
DISTILLERIE BERTA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	864

DIVIAN TRADING S.R.L.	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€	3.038
E.F.A.B. SRL	Fornitore Chirografario	€	1.200
E.G.A. SRL	Fornitore Chirografario	€	256
EDDYCART S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	24.578
EDEN S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	1.609
EDICOLA SERINO NICOLA	Fornitore Chirografario	€	526
EDIL STRADE DI DI MARZIO F.P.	Fornitore Chirografario	€	935
EDIMAN S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	2.640
ELGASUD S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	656
ENEL S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	23.681
ERCOM - ERACLEA S.p.A.	Fornitore Chirografario	€	2.569
ERGO S.R.L. AFFISSIONI PUBBLICIT.	Fornitore Chirografario	€	2.592
ERREBIAN SPA	Fornitore Chirografario	€	2.054
ERREDI DISTRIBUZIONE s.r.l.	Fornitore Chirografario	€	34.013
ERREDUE MARMI S.N.C.	Fornitore Chirografario	€	1.649
EUROJET DI MORO EMANUELE	Fornitore Chirografario	€	58
F.LLI GANCIA & C. S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	3.243
FELIAN S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	2.303
FIORE DI PUGLIA S.p.A Tarallificio	Fornitore Chirografario	€	203
FONO VI.PI. ITALIA S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	12.848
FONTANAFREDDA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	4.838
FRASCELLA EMANUELE S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	12.696
G.N.L. SRL	Fornitore Chirografario	€	7.720
GADALETA SAVERIO	Fornitore Chirografario	€	2.564
GELO RENT s.r.l.	Fornitore Chirografario	€	237
GENERAL SERVICE GROUP S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	175.376
GEPPETTO ARTIGIANATO ARTIST.E ARTE	Fornitore Chirografario	€	716
GLOBAL BUSINESS & COMMUNICATIONS	Fornitore Chirografario	€	149
GO.LA' SRL	Fornitore Chirografario	€	18.702
GOLDEN FOOD DI V.E.LATROFA	Fornitore Chirografario	€	12.541
GRAFIKSCHRALL SCHRALL GMBH	Fornitore Chirografario	€	144
GRANAROLO SpA	Fornitore Chirografario	€	809

HILTON INTERNATIONAL CO	Fornitore Chirografario	€	116.289
HOTEL RESERVATION SERVICE	Fornitore Chirografario	€	92
HOTEL.DE AG	Fornitore Chirografario	€	555
IDAL - DISTRIBUZIONE ALIMENTI s.r.l	Fornitore Chirografario	€	121
IDROPLAST S.N.C.	Fornitore Chirografario	€	187
IESI S.N.C.DEI F.LLI PAPANGELO	Fornitore Chirografario	€	58
IL VERDE & C. S.A.S.DI ANTONICELLI	Fornitore Chirografario	€	9.991
IMPR.PITT.CART.INTELLIGENZA CIRO	Fornitore Chirografario	€	1.029
IN & OUT LOGISTICA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	74
INFORYOU S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	2.290
IPAS SPAZI PUBBLICITARI S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	31.056
ISS FACILITY SERVICE S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	48
ITALIA SCAVI S.A.S. DI ROTONDO P.	Fornitore Chirografario	€	1.379
KARMA VIAGGI AGENZ.VIAGGI E TURISMO	Fornitore Chirografario	€	26
KONE S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	21.029
L'ANFORA DI BACCO SRL	Fornitore Chirografario	€	431
LA GARDENIA di ARMANDI NUNZIO PAOLO	Fornitore Chirografario	€	1.083
LA MARTESANA VIAGGI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	360
LA PIAZZETTA DI PONTRELLI GIACOMO	Fornitore Chirografario	€	26.918
LA PIROFANTASIA MODUGNESE	Fornitore Chirografario	€	278
LA RIUNIONE DEL SUD s.r.l.	Fornitore Chirografario	€	24.215
LA STAMPERIA s.n.c.	Fornitore Chirografario	€	6.012
LACALAMITA MICHELE	Fornitore Chirografario	€	363
LASER GRAPHIC DI ALIANI SERAFINO	Fornitore Chirografario	€	49
LASSANDRO GIUSEPPE - MACELLERIA	Fornitore Chirografario	€	61
LATTE RUGIADA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	3.043
LAVAND.INDUSTR.G.MARTOCCIA SRL	Fornitore Chirografario	€	661
LAVANDERIA INDUSTRIALE BERNARD SRL	Fornitore Chirografario	€	79.249
LAVORO.DOC S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	13.641
LIBRERIA DELL'ARCO	Fornitore Chirografario	€	612
LINSALATA ASCENSORI S.N.C.	Fornitore Chirografario	€	542
LUBRICHIMICA S.p.A.	Fornitore Chirografario	€	3.313

MANAGEMENT & MAINTENANCE S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	1.820
MARAGNO IMPIANTI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	1.278
MARCIULIANO S.	Fornitore Chirografario	€	540
MARR S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	65.806
MASPERO ELEVATORI	Fornitore Chirografario	€	10.225
MASSERIA CARDILLO S.A.R.L.	Fornitore Chirografario	€	288
MASSERIA DEL MEZZANO s.r.l.	Fornitore Chirografario	€	40
MATARRESE S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	19.955
MEBILEVANTE SRL	Fornitore Chirografario	€	27.111
MEDIATIPO S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	3.106
MELEAM PUGLIA SRL	Fornitore Chirografario	€	812
METALGUM S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	480
MIONETTO SPA	Fornitore Chirografario	€	336
NACCI DISTRIBUZIONE	Fornitore Chirografario	€	16.496
NATFOOD PUGLIA SRL	Fornitore Chirografario	€	824
NESTLE' ITALIANA S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	4.874
NET TRANS SERVICES AS	Fornitore Chirografario	€	200
NUOVA INNOCENTI E CIPOLLINI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	489
OGD S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	882
OLIMPIA ENERGIA E GAS SPA	Fornitore Chirografario	€	30.860
OROBICA VIAGGI SRL	Fornitore Chirografario	€	36
OUR DREAM S.A.S.	Fornitore Chirografario	€	27
PALMIOTTA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	2.790
PANIFICIO GENNARO PERRONE SNC	Fornitore Chirografario	€	17.906
PANIFICIO PERRONE S.N.C.	Fornitore Chirografario	€	3.492
PARTESA ADRIATICO SRL	Fornitore Chirografario	€	6.670
PASTICCERIA LA FORNARINA S.N.C.	Fornitore Chirografario	€	17.332
PASTIF. S. PARDO IL TORTELLINO SNC	Fornitore Chirografario	€	6.167
PATELLA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	153
PERSONALIZZAMI DI ACITO MARIO	Fornitore Chirografario	€	266
PIERRE CAFE' DI PATERNOSTER PIETRO	Fornitore Chirografario	€	3.084

PIETRO LA CALAMITA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	823
PUBLIKOMPASS S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	468
QUADRUM SRL	Fornitore Chirografario	€	878
RA ENERGY SRL	Fornitore Chirografario	€	86.281
RADIOSA COMMUNICATIONS S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	1.147
REGENT INTERNATIONAL	Fornitore Chirografario	€	101
ROMANO EXHIBIT S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	2.220
RR DONNELLEY IMPRIMERIE NATIONALE	Fornitore Chirografario	€	150
SAICAF SPA INDUSTRIE CAFFE'	Fornitore Chirografario	€	945
SARACINO S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	142
SARDALEASING S.P.A.	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€	1.816
SARIM SRL	Fornitore Chirografario	€	846
SATELLITE STORE DI COVIELLO ROBERTO	Fornitore Chirografario	€	1.680
SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	4.274
SKY ITALIA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	4.076
SOIRE' DI ANTONIO SANTOPIETRO	Fornitore Chirografario	€	1.549
STAMPA SUD S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	632
STUDIO DOMINO S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	300
STUDIOGIANNATELLI S.N.C.	Fornitore Chirografario	€	708
SYSCO GUEST SUPPLY EUROPE LTD	Fornitore Chirografario	€	5.417
SYSDAT TURISMO S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	14.881
TCT SRL	Fornitore Chirografario	€	1.124
TECHNOGYM S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	44
TECNOVETRO DI DUBLA NICOLA	Fornitore Chirografario	€	696
TELECOM ITALIA S.P.A.	Fornitore Chirografario	€	580
TERMOACCIAI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	1.876
TI STIRO DI IWONA KOLBUSZ	Fornitore Chirografario	€	83
TOP GEL S.A.S.	Fornitore Chirografario	€	373
TRADE & MARKETING SRL	Fornitore Chirografario	€	4.031
TRASPORTO CON GRU GIUSEPPE DI LECCE	Fornitore Chirografario	€	908
VASILIOS MORAITIS	Fornitore Chirografario	€	450

VENUSIA SPORT A.S.D.	Fornitore Chirografario	€	17.645
VETRERIA IDEA VETRO	Fornitore Chirografario	€	545
VETRERIA VETRO & VETRO	Fornitore Chirografario	€	605
WWW.ORPC.IT S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	2.877
DG SVILUPPO IMMOBILIARE S.R.L.	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€	3.434
GIARDINI VENUSIO SRL	Debito vs Società Correlate - Chirografo	€	3.519
CORETTI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	5.613
EDILIZIA 3MG DEI F.LLI MARINO	Fornitore Chirografario	€	150
EDILMEA DI E.AZZONE	Fornitore Chirografario	€	14
F.LLI LOGALLO S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	79
FRANGIONE INFISSI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	41
GIUSEPPE FESTA	Fornitore Chirografario	€	210
IDROTEKNO S.A.S. DI DISERIO SABINO	Fornitore Chirografario	€	1.518
IMP.ED.MORETTI	Fornitore Chirografario	€	640
INTEC S.A.S. DI FRANC.ROSMARINO & C	Fornitore Chirografario	€	916
ISOL SUD DI STRAGAP.	Fornitore Chirografario	€	9.027
LA CALCESTRUZZI DI SANTANTONIO F.SC	Fornitore Chirografario	€	258
LATTONERIA DUE EFFE SAS	Fornitore Chirografario	€	1.560
LEGNO GRAPHICS DI CAPUTO ANTONIO &	Fornitore Chirografario	€	228
LUCANA UTENSILI S.A.S.	Fornitore Chirografario	€	158
MATERA INERTI S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	16
SAVE DI CAPOGNA & DI CHIARO SNC	Fornitore Chirografario	€	1.183
SEGNALETICA 3000	Fornitore Chirografario	€	561
TECNOELEVA S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	534
TECNOMONTAGGI DI MASELLI	Fornitore Chirografario	€	2.800
VL SYSTEMS S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	32.645
ALOISIO FABRIZIA	Fornitore Chirografario	€	400
AMBROSECCHIA ADDOLORATA	Fornitore Chirografario	€	600
ANGONA FRANCESCA	Fornitore Chirografario	€	1.381
MONITILLO ROSA	Fornitore Chirografario	€	410
OVERALL DI OTTAVIO DI MARIA	Fornitore Chirografario	€	167

RUBINO ETTORE	Fornitore Chirografario	€	375
STASI ANNA MARIA GIOVANNA	Fornitore Chirografario	€	75
BEACH HOTEL SRL	Fornitore Chirografario	€	229
CASCARANO VINCENZO s.a.s.	Fornitore Chirografario	€	1.015
CAV. PASQUALE VENA & FIGLI	Fornitore Chirografario	€	554
CIARFAGLIA ROCCO	Fornitore Chirografario	€	2.018
CIPPONE & DI BITETTO - BEVERAGE	Fornitore Chirografario	€	1.627
COMMUNICATION AGENCY INT.	Fornitore Chirografario	€	605
DUE N'IMPIANTI F.LLI NARDULLI SNC	Fornitore Chirografario	€	4.000
EDIL DESIGN DI SCIACOVIELLO V.	Fornitore Chirografario	€	2.261
ESSEQ S.A.S.	Fornitore Chirografario	€	375
INTELFruit S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	900
MANFREDI NICOLA	Fornitore Chirografario	€	724
MARINO RANA EVENTI	Fornitore Chirografario	€	662
ONE COMMUNICATION & SERVICE SRL	Fornitore Chirografario	€	1.441
PRINTERON	Fornitore Chirografario	€	957
SNAK S.R.L.	Fornitore Chirografario	€	196
STAGNO FRANCESCO SAVERIO	Fornitore Chirografario	€	650
FIORICENTRO DI MARIO DIDIO	Fornitore Chirografario	€	572
SOMMA MICHELE	Fornitore Chirografario	€	5.000
TINELLI LEONARDO	Fornitore Chirografario	€	21.286
DE CAPRIO VINCENZO	Fornitore Chirografario	€	14.079
ANTONIO DELLE FOGLIE	Fornitore Chirografario	€	14.765
COMUNE DI MATERA	Chirografario	€	63.422
BANCA POPOLARE PUGLIESE	Banche - Chirografario	€	167.443
BNL BNP PARIBAS	Banche - Chirografario	€	247.353
BANCA POPOLARE DI BARI	Banche - Chirografario	€	174.967

Ragione sociale	Cluster	AMMONTARE CREDITO
ANTONIO D'ARMENTO INGEGNERE	Professionisti - Privilegio Generale	€ 2.448
BRUNO EMANUELE	Professionisti - Privilegio Generale	€ 400
CHIETERA FRANCESCA	Professionisti - Privilegio Generale	€ 4.909
DE BIASE ANTONIO	Professionisti - Privilegio Generale	€ 350
SOMMA MICHELE	Professionisti - Privilegio Generale	€ 7.931
SILLETTI AGATA	Professionisti - Privilegio Generale	€ 115
STUDIO TECNICO ING.GIUSEPPE MILELLA	Professionisti - Privilegio Generale	€ 3.561
COPPOLA LORENZO	Professionisti - Privilegio Generale	€ 298
AVV. FRANCESCO CONVERTI	Professionisti - Privilegio Generale	€ 25.000
TINELLI LEONARDO	Professionisti - Privilegio Generale	€ 3.679
DE CAPRIO VINCENZO	Professionisti - Privilegio Generale	€ 2.603
LADISA GIOVANNI	Professionisti - Privilegio Generale	€ 8.438
CAPORIZZI ALFREDO	Professionisti - Privilegio Generale	€ 7.895
ANTONIO DELLE FOGLIE	Professionisti - Privilegio Generale	€ 2.534
DONATO RADOGNA	Professionisti - Privilegio Generale	€ 8.717
COMUNE DI MATERA	Debiti tributari - Privilegio Generale	€ 217.109
INPS	Debiti vs Istituti Previdenza - Privilegio Generale	€ 88.934
ENTE BILATERALE	Debiti vs Istituti Previdenza - Privilegio Generale	€ 75
FONDO QUAS	Debiti vs Istituti Previdenza - Privilegio Generale	€ 32
FONDO Genertellife	Debiti vs Istituti Previdenza - Privilegio Generale	€ 2.296
FONDO MEDIOLANUM	Debiti vs Istituti Previdenza - Privilegio Generale	€ 489
INAIL	Debiti vs Istituti Previdenza - Privilegio Generale	€ 11.402
EQUITALIA	Debiti tributari - Privilegio Generale	€ 40.438
AGENZIA DELLE ENTRATE	Debiti tributari - Privilegio Generale	€ 1.956.046
GE CAPITAL	Banche - Ipotecario	€ 4.627.217
ABBATICCHIO LUCA	Personale - Privilegio generale	€ 3.270
ACCETTA NATALIZIA	Personale - Privilegio generale	€ 2.869
ALBERGA GIACOMO	Personale - Privilegio generale	€ 6.475

AVESIO GIUSEPPE	Personale - Privilegio generale	€	3.398
BARBIERU ELENA	Personale - Privilegio generale	€	334
BERLOCO PAOLO	Personale - Privilegio generale	€	240
BRUNO MARIA GIUDITTA	Personale - Privilegio generale	€	1.880
CAGGIANO MARIA GIOVANNA	Personale - Privilegio generale	€	2.128
CALIA NUNZIO SALVATORE	Personale - Privilegio generale	€	2.749
CALIA ANNA	Personale - Privilegio generale	€	4.319
CALO' VITO	Personale - Privilegio generale	€	9.442
CARACCIA MATTIA	Personale - Privilegio generale	€	2.305
CARLUCCI PAOLO	Personale - Privilegio generale	€	449
CECERE MARTINO	Personale - Privilegio generale	€	2.801
CIAVARELLA SABRINA ANNA	Personale - Privilegio generale	€	5.834
CICCIMARRA FRANCESCO	Personale - Privilegio generale	€	3.245
COLELLA FABIO IVO	Personale - Privilegio generale	€	1.604
COLUCCI FRANCESCO	Personale - Privilegio generale	€	2.668
D'ALESSANDRO DOMENICO	Personale - Privilegio generale	€	491
DAMBROSIO GENNARO	Personale - Privilegio generale	€	479
DE LEONARDIS SALVATORE	Personale - Privilegio generale	€	1.993
DEBIASI LUIGI	Personale - Privilegio generale	€	2.204
D'ELIA GIUSEPPE	Personale - Privilegio generale	€	2.944
D'ERRICO ANTONIETTA	Personale - Privilegio generale	€	153
DI LENA NUNZIATA	Personale - Privilegio generale	€	3.770
DIBUONO FILIPPO	Personale - Privilegio generale	€	1.648
DIMUCCIO MICHELE	Personale - Privilegio generale	€	4.390
DISABATO GIUSEPPE	Personale - Privilegio generale	€	1.842
D'ONGHIA ANNA	Personale - Privilegio generale	€	400

D'ONGHIA CLAUDIO	Personale - Privilegio generale	€	300
DOTTORINI ELISABETTA	Personale - Privilegio generale	€	5.613
DRAGONE FRANCESCA	Personale - Privilegio generale	€	5.228
DRAGONETTI NADIA	Personale - Privilegio generale	€	1.425
ELENTERIO COSIMO	Personale - Privilegio generale	€	97
ELETTRICO ARIANNA	Personale - Privilegio generale	€	1.376
EQUATORE PIETRO	Personale - Privilegio generale	€	71
ERAMO ANGELO	Personale - Privilegio generale	€	1.490
FABIANO GIUSEPPE	Personale - Privilegio generale	€	1.006
FANTO FRANCESCO	Personale - Privilegio generale	€	71
FERRUZZI ANTONIO	Personale - Privilegio generale	€	2.769
GASPERINI CATERINA	Personale - Privilegio generale	€	1.379
GENTILE FRANCESCO	Personale - Privilegio generale	€	400
GIOVE FELICIA	Personale - Privilegio generale	€	185
GOFFREDOFRANCESCA	Personale - Privilegio generale	€	71
INGLESE ROBERTO	Personale - Privilegio generale	€	891
LADDAGA SAVERIO	Personale - Privilegio generale	€	640
LENTINI ROSA	Personale - Privilegio generale	€	2.418
LOBIFARO FRANCESCO	Personale - Privilegio generale	€	1.582
LOMAGISTRO FABRIZIO	Personale - Privilegio generale	€	4.364
MABROUK BOUCHRA	Personale - Privilegio generale	€	1.829
MAIULLARI GIUSEPPE	Personale - Privilegio generale	€	19.357
MARTUCCI SIMONE	Personale - Privilegio generale	€	641
MATARRESE GIUSEPPE	Personale - Privilegio generale	€	7.469
MORRONE ANNA	Personale - Privilegio generale	€	1.177
MUSILLO RAFFAELE	Personale - Privilegio generale	€	4.171
NAVOLIO DOMENICO	Personale - Privilegio generale	€	2.892

NOTARISTEFANO PASQUALE FABIO	Personale - Privilegio generale	€	1.765
NUZZI MADDALENA	Personale - Privilegio generale	€	134
PALANGA ANGELO	Personale - Privilegio generale	€	2.319
PASSARELLI FRANCESCO	Personale - Privilegio generale	€	213
PAVONE VITO	Personale - Privilegio generale	€	71
PETRINO NADIA	Personale - Privilegio generale	€	2.128
PETRUCCI DANIELE	Personale - Privilegio generale	€	2.854
PISCIOTTA MARIA	Personale - Privilegio generale	€	926
PORCARI NICOLA	Personale - Privilegio generale	€	10.466
REGINA MARIANNA	Personale - Privilegio generale	€	8.716
SANTARSIA ANGELA	Personale - Privilegio generale	€	6.381
SARDONE MICHELE	Personale - Privilegio generale	€	2.347
SBLANO GIUSEPPE	Personale - Privilegio generale	€	71
SCAPATI DOMENICO	Personale - Privilegio generale	€	284
SCARCIOLLA FABIO	Personale - Privilegio generale	€	851
SELVAGGI ANGELA	Personale - Privilegio generale	€	2.666
SPINELLI DONATO	Personale - Privilegio generale	€	3.842
TISCI LEONARDO	Personale - Privilegio generale	€	872
TOMA MARIANA CETINA	Personale - Privilegio generale	€	1.605
VACCARO MARIA LUCIA	Personale - Privilegio generale	€	2.100
VENEZIA FILOMENA	Personale - Privilegio generale	€	2.336
VINCIGUERRA ANTONIO COSIMO D	Personale - Privilegio generale	€	1.445
ZIMMARI' NUNZIA	Personale - Privilegio generale	€	4.311

Ragione sociale	Cluster	IMPORTO DA RICONOSCERE
DI Gravio Valerio / Lecca Silvio	PREDEDUZIONE	€ 44.408
Antonio Gemma	PREDEDUZIONE	€ 57.500
Emanuele Tortorelli	PREDEDUZIONE	€ 57.500
Giuseppe Milella	PREDEDUZIONE	€ 3.561
Compenso Commissario		€ 200.000
Compenso Liquidatore		€ 200.000
Ing. Maragno	PREDEDUZIONE	€ 35.000

Tabella 1

ATTIVO CONCORDATARIO

Valore azienda	€	14.000.000,00								
Valore crediti INMACO da escutare stimati in via prudenziali	€	200.000,00								
Valore banche e cassa	€	7.370,01								
	€	14.207.370,01								

